Da sabato con Rino Ceronte

Prende il via la stagione alla Latteria del buonumore

Rino Ceronte e Francesca Conti

Sabato prossimo inaugurazione a "La Latteria" per la nuova stagione di cabaret del fine settimana. Si parte con Rino Ceronte e le sue Miss.

Dopo la sua partecipazione alla famosa trasmissione di RAI 2 "Caffè Cabaret" e la vittoria al Festival del Cabaret di Martina Franca, il direttore artistico del circolo apre le serate comiche con un nuovo spettacolo inedito accompagnato sul palco da Francesca Conti, una bellissima d'oltre Enza con una ricca e simpatica vena comica.

Ma il programma della Latteria come ogni anno è ricchissimo di vecchi amici e grandi novità. In ottobre dopo Rino Ceronte si alterneranno sul palco del circolo della Bassa: Dado Tedeschi, Cesare Gallarini e Carlo Bianchissi. In novembre, Franca Tragni porterà la vicende surreali dei suoi personaggi inseriti nel suo nuovo spettacolo, mentre con Norberto Modani, dal 24 novembre, il cabaret sarà anche il venerdì.

Come ogni anno ci saranno gli storici pilastri comici del palcoscenico della Latteria a fare da contorno agli ospiti: Auro Franzoni e Fernando Foroni saranno sempre in Latteria con la collaborazione di altri comici nostrani come Lauro Comastri e Sabrina Iotti nei panni dell'Italia che si lamenta. Quest'anno novità anche sul piano dell'organizzazione. Chi farà un abbonamento a 5 spettacoli avrà la tessera Arci gratuita.

Una conferenza e una mostra per conoscere l'opera di Paolo Zermani

L'architetto degli spazi sacri

A Palazzo Casotti disegni originali e modelli

Sabato prossimo alle 17 l'architetto Paolo Zermani terrà una conferenza nella la Sala delle Ghirlande del Palazzo Comunale di Reggio Emilia. Sarà il prologo all'inaugurazione della mostra, a palazzo Casotti, a lui dedicata, intitolata *Paolo Zermani, Architetture Sacre, Architetture Civili*. Promossa dall'Assessorato Cultura-Musei Civici e dall'Assessorato Città Storica, con il patrocinio dell'Ordine degli Architetti di Reggio Emilia e il contributo di Unieco, la mostra comprende numerosi disegni originali e modelli riferiti a progetti elaborati dal 1989 al 2006 e costituisce un riconoscimento al lavoro dell'architetto che, forse più di ogni altro nell'ultimo ventennio, ha fatto del rapporto fra architettura e sacralità, declinato in una intensa relazione con il paesaggio italiano in trasformazione, l'oggetto della propria ricerca.

Paolo Zermani, Chiesa di San Giovanni Apostolo a Ponte d'Oddi (Perugia)

La mostra ospita fra l'altro due grandi progetti civili per Firenze: la Biblioteca tecnologica dell' Università e la sede della Cassa di Risparmio di Firenze, a testimonianza della continuità, nel lavoro dell'architetto parmigiano tra sacro e civile, in nome di una più ampia e totalizzante idea di "sacralità" del progetto. Un percorso tra identità dell'architettura italiana e riflessione morale come programma di ricomposizione, secondo una "sacra unità" del paesaggio e dello spirito.

L'esordio di Zermani al tema del sacro coincide, nel 1989, con il progetto della Cappella sul mare a Malta, un cubo internamente scavato tra la costa e il Mediterraneo transitando entro il quale dalla terra si accede al mare fino a immergersi nell'acqua, come in un rito battesimale, sotto il braccio di una croce.

Un autentico rito celebrato nel paesaggio, ove l'architetto anticipa le tentazioni della decostruzione che sarebbe venuta ricomponendole attraverso l'ordine di una cornice a tre dimensioni. Del 1993 è il Mausoleo dei Primi Cristiani al Bastione del Sangallo a Roma, scavato in forma di croce nel suolo e nelle misure della città eterna, vicino alle catacombe. Del 1994 è la Cappella all'Ex-Muro di Berlino, esposta alla Biennale di Venezia dedicata alla "Architettura e Spazio Sacro", una macchina di pietra bifronte rivolta contemporaneamente a Est e a Ovest che unisce le due Germanie in una definitiva riconciliazione.

Del 2000 è il Cimitero di Sansepolcro, steso a raccordare la terra e il cielo nel paesaggio di Piero della Francesca, un omaggio palese costruito a pochi metri dalla antica città murata, esplicitamente riferibile, nella sua magica immobilità, alla immagini della "Resurrezione", del "Polittico della Misericordia", della "Legenda della vera croce".

Ancora prossimo a Piero e alla sua arte è il progetto per la Cappella-Museo della Madonna del Parto a Monterchi, tra Toscana e Umbria, un sacello sospeso fra paese e paesaggio per custodire la "Madonna nata in mezzo ai campi" del grande maestro rinascimentale, che conta ogni anno sessantamila visitatori.

(R.Spe)

Lo spazio di Porta S. Croce aprirà tutti i giorni

La Gabella diventa no stop tra musica, libri e incontri

Venerdì prossimo, con li live rock di Gitani Sedentari, ripartono le attività e gli appuntamenti alla Gabella. Il punto di ritrovo gestito da alcune associazioni del nostro territorio presenta alcune novità: aprirà sette giorni su sette ospitando iniziative, mostre, concerti, incontri e proiezioni. Nello spazio polifunzionale rivolto ai giovani, sono presenti alcuni servizi: tre postazioni internet ad uso gratuito, una selezione di riviste in consultazione e un punto di informazioni sul volontariato a Reggio.

Gitani Sedentari

Tra i quattordici appuntamenti in programma a ottobre spazio alla musica sabato 14 con il gruppo rap Ndn, sabato 21 le cover di Purple Haze e venerdì 27 il rock dei Cold Turkey. In cartellone mercoledì 11 "La fotografia", un'esibizione tra psicologia e teatro con l'associazione Mondoarmonico; venerdì 13 alle 21 verrà presentato il libro "Di Elena e dell'ombra" scritto da Antonio Bassarelli, sarà presente Gino Ruozzi dell'università di Bologna. Lunedì 15 ritorna il Meet up di Beppe Grillo con la proiezione delle "Interviste sul futuro" realizzate a Dario Fo, Beppe Scienza e Marco Travaglio, martedì 16 sarà la volta del volontariato con la presentazione delle opportunità all'interno del Centro di solidarietà di Reggio Emilia, giovedì 19 Benedetto Valdesalici sarà protagonista di un singolare racconto su "La tradizione del Maggio". Dal 16 ottobre al 12 novembre la Gabella ospiterà la mostra fotografica di Ermanno Foroni "Madagascar – I colori del nero".

Le collaborazioni della Gabella si aprono anche ai giovani delle associazioni di immigrati: ogni domenica dal mattino al pomeriggio è la Tnga, l'associazione della nuova generazione Tamil, a tenere corsi di italiano per ragazzi, musica, animazione e canto.

"Beresheet" a Busseto e a Parma

Miracoli del palcoscenico: musulmani, cristiani ed ebrei insieme per uno spettacolo

Beresheet, In principio. E' la prima parola della Bibbia, ma anche il titolo dello spettacolo che il Teatro dell'Arcobaleno mette in scena domani sera al Verdi di Busseto e sabato all'Auditorium Paganini di Parma (ore 21, ingresso libero). Uno spettacolo speciale, perché la compagnia sul palco è formata da ragazzi del moshav Dalton, arabi cristiani del villaggio di Fassouta e dell'antico villaggio di Pekiyn, musulmani del villaggio di Jish, dei villaggi ebraici circostanti, una ragazza cirkassa del villaggio di Rehaniya. L'esistenza di questa compagnia è resa possibile grazie alla coraggiosa attività d'Angelica Calò Livné, un'ebrea nata a Roma, che vive in Israele nel kibbutz Sasa, in Alta Galilea. Tra i ragazzi, una giovane che non voleva più partecipare allo spettacolo dopo che quattro dei suoi amici erano morti in un attentato. *Beresheet* racconta con l'arte del mimo, la scoperta dell'altro, la comunicazione e la solidarietà tra persone appartenenti a realtà diverse o in conflitto.

Presentato il cartellone del Teatro Manzoni, che raccoglie le compagnie più popolari della provincia

A Vezzano il meglio della prosa dialettale

Nelle serate fuori abbonamento sono in programma anche lirica e cabaret

Debutta sabato prossima la XXV rassegna teatrale di Vezzano organizzata dal locale circolo Anspi "don Primo Mazzolari" col patrocinio della Provincia, con uno spettacolo fuori abbonamento alle ore 21 al teatro Manzoni.

In scena la compagnia di Montalto **Coma la vin la vin** che presenta "Sel e pèivèr". Anche quest'anno al cartellone è abbinato l'oscar del teatro amatoriale che premia, tramite il voto degli abbonati, le migliori compagnie, i migliori attori ed attrici protagonisti e non protagonisti e la miglior scenografia. Sabato 21 e domenica 22 ottobre inizio ufficiale della rassegna con la compagnia dialettale **Le Vettovaglie** di Casina che debutta con "Mariuccia stam atac (Bein fa gninto…)" di Antonio Guidetti. Sabato 4 novembre la compagnia **Il Muretto** di Rivalta in scena con "La cena dei cretini". Sabato 11 e domenica 12 novembre (fuori abbonamento) "Ragazzi di Vezzano e La Vecchia" in "Causéli l'è dré murir". Sabato 18 novembre **Qui 'd Puianell** in "Hotel Royal" ovvero "Catomes tot in dla cambra ed Gino". Sabato 25 novembre (fuori abbonamento) "Io canto l'amore" concerto di Paolo Messori. Sabato 2 dicembre **Antonio Guidetti** e **Mauro Incerti** presentano "Missione impossibile…Oh nono, t'è dur". Sabato 16 dicembre (fuori abbonamento) **Il Buffone di Corte** di Cavola di Toano in "Ta strafulmina…Chi l'arev mai dett" con Silvia Razzoli. Sabato 20 gennaio **Qui 'd Cadross** di Cadiroggio in "La muiera ed me pèder". Sabato 27 gennaio **Silvia Razzoli** ed **Enzo Fontanesi** nel nuovo cabaret "Ma chi l'ha dett…". Sabato 3 febbraio **Teatro aperto** di Moglia (MN) in "Eviva al cine". Sabato 10 febbraio (fuori abbonamento) concerto della **Schola Cantorum Canossa**. Sabato 17 febbraio **I Ferr Vecc** debuttano con "Bar Gino. Sabato 3 e domenica 4 marzo **Artemisia Teater** in "Piov, neiva, timpesta, a ca' d'Alvise l'è sèimper festa". Sabato 10 marzo (fuori abbonamento) la **Dialettale di Casina** in "Tranquel, ma mia trop". Infine, domenica 18 marzo si terrà l'attesa "Serata degli Oscar" con spettacolo dialettale della compagnia **I Fiaschi**. Info: 0522/601398 oppure 601361. Abbonamenti interi a 40 euro e ridotti a 30, mentre il costo dei biglietti singoli interi è di 7 euro e ridotti 5. Tutti gli spettacoli inizieranno alle ore 21.

Compagnia "Coma la vin la vin"

(Matteo Barca)

Tra le nuove proposte figurano la scrittura emiliana, il training autogeno e l'inglese per bambini

Riprendono i corsi organizzati dall'Arci

Confermati i laboratori di recitazione, fotografia e fumetto

Sono aperte le iscrizioni ai corsi organizzati da Arci. Il Corso Elementare di Scrittura Emiliana (con esercizi pratici) tenuto dagli scrittori Paolo Nori, Daniele Benati e Ugo Cornia, è al suo debutto e propone un originale approccio alla scrittura.

A cadenza mensile, poi, arriverà una seconda proposta inedita: cinque incontri per "I libri della cura": i relatori utilizzeranno i loro testi di riferimento come cifra interpretativa di alcuni fondamentali problemi umani. Il 14 novembre Paolo Nori presenterà il testo di Charms "Disastri"; il 12 dicembre il filosofo Aldo Giorgio Gargani proporrà "Racconto d' inverno" di Shakespeare; il 16 gennaio 2007 il sociologo Alessandro Bosi si misurerà con l'atto unico di Beckett "Non io"; il 13 febbraio Fabio Grigenti rifletterà sul saggio di Wittgenstein "Tractatus logicus - philosophicus"; il 13 marzo Giampiero Comolli parlerà del romanzo di Conrad, "Lord Jim".

Arriva alla seconda edizione il corso di Fumetto tenuto da Cesare Buffagni, disegnatore professionista e autore di Cattivik. Riprendono anche i corsi di teatro per adulti e ragazzi tenuti da Erika Patroncini. Per coloro che desiderano concentrarsi maggiormente sul benessere psicofisico, due le proposte: il corso di training autogeno e il corso sulla comunicazione non verbale. Ai corsi di lingua inglese, tedesca e spagnola per adulti, si affianca "English for Kids", un corso di inglese dedicato ai più piccini, ma suddivisi per fascia d'età. In collaborazione con il Gruppo Fotografico "RE-foto", Arci organizzerà anche quest'anno i corsi di fotografia, a partire da gennaio. Come sempre, i corsi verranno suddivisi in due livelli di base e uno avanzato, che prevedono parti teoriche e uscite pratiche. Info: Arci Nuova Associazione, Via Emilia Ospizio 102 -42100 Reggio Emilia. Tel. 0522/332.336.

Il filosofo Aldo Giorgio Gargani

Riapre domani sera la struttura polivalente di viale Molza

Cento rock band modenesi in concerto sotto La Tenda

Riapre domani lo spazio giovani di viale Molza a Modena, e tra le novità dell'autunno ci sarà anche la connessione a Internet in rete wireless.

Oltre cento giovani band sul palcoscenico tra ottobre e dicembre, due appuntamenti di *Vie - Scena contemporanea festival*, l'anteprima assoluta del film israeliano *Strawberry Fields* sul ritiro delle truppe israeliane da Gaza: tra musica, cinema, teatro e poesia riparte dunque la programmazione autunnale della Tenda, lo spazio che l'assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Modena mette a disposizione delle proposte del panorama giovanile cittadino.

Sono diciannove gli appuntamenti in programma fino alla fine del mese, mentre le novità per la stagione autunnale riguardano sia la dotazione della Tenda sia la gestione dei pomeriggi e delle serate. La Tenda è in viale Molza angolo viale Monte Kosica, e-mail latenda@comune.modena.it, telefono 059 214435.